

BENVENUTI SU OPENBLOW®



COS'È IL WHISTLEBLOWING?

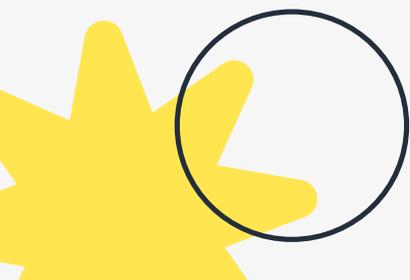
Quando si parla di **Whistleblowing** si fa riferimento ad uno strumento informatico attraverso il quale i dipendenti di una organizzazione, pubblica o privata, segnalano a specifici individui o organismi (compresi organi di polizia e autorità pubbliche) una possibile frode, un reato, un illecito o qualunque condotta irregolare commessa da altri soggetti appartenenti all'organizzazione.

Il **Whistleblowing** è lo strumento fondamentale per contrastare possibili illeciti, diffondere nei dipendenti la cultura dell'etica e della legalità e per creare un clima di trasparenza, partecipazione e appartenenza all'interno delle organizzazioni.

Il D.Lgs. del 10 marzo 2023, n. 24 ha aggiornato la normativa italiana in materia di whistleblowing recependo la direttiva (UE) 2019/1937 "riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e recante disposizioni riguardanti la protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali".

I soggetti destinatari degli obblighi in materia di whistleblowing secondo la normativa sono individuati agli art. 2 e 3 del D.Lgs. 24/2023:

- ▶ Soggetti del **settore pubblico**:
amministrazioni pubbliche, autorità amministrative indipendenti, gli enti pubblici economici, i concessionari di pubblico servizio, le imprese a controllo pubblico e le imprese in house, anche se quotate.
- ▶ Soggetti del **settore privato** che:
 1. hanno impiegato, nell'ultimo anno, **la media di almeno 50 lavoratori** subordinati con contratti di lavoro a tempo indeterminato o determinato;
 2. rientrano nell'ambito di applicazione degli atti dell'Unione di cui alle parti I.B e II dell'allegato al decreto, **anche se nell'ultimo anno non hanno raggiunto la media di 50 lavoratori subordinati**; si tratta dei settori dei servizi, prodotti e mercati finanziari, prevenzione del riciclaggio e del finanziamento del terrorismo, nonché della sicurezza dei trasporti;
 3. sono diversi dai soggetti di cui al punto precedente, sono dotati di un **modello di organizzazione e gestione 231**, anche se nell'ultimo anno non hanno raggiunto la media di 50 lavoratori subordinati.





2017

La **legge 179/2017** e il **D.lgs 231/2001** prevedono l'adozione di uno strumento informatico all'interno delle Organizzazioni Pubbliche e Private e riconoscono ai Whistleblower un sistema di protezione per la tutela della riservatezza della propria identità, per la tutela da eventuali ritorsioni e da eventuali responsabilità legate al segreto industriale.

2019

Nel 2019, con la **direttiva europea 2019/10/UE**, l'Europa estende l'utilizzo del Whistleblowing a tutte le aziende con più di 50 dipendenti.

2020

Il 3 Settembre 2020 è entrato in vigore il nuovo regolamento per consentire all'**Autorità Nazionale Anticorruzione** di esercitare il potere sanzionatorio in modo più efficiente e celere e per svolgere un ruolo attivo nell'opera di emersione di fatti illeciti commessi nelle amministrazioni pubbliche.

2023

Il decreto legislativo 24/2023 sul whistleblowing, entrato in vigore il 30 marzo 2023, ha **introdotto importanti novità, rafforzando le tutele dei lavoratori che segnalano illeciti o attività fraudolente**. Il decreto amplia il campo di applicazione e impone l'obbligo di mettere a disposizione canali di segnalazione che garantiscano la protezione delle persone coinvolte e menzionate nella segnalazione e che ne consenta la gestione tempestiva ed efficiente.

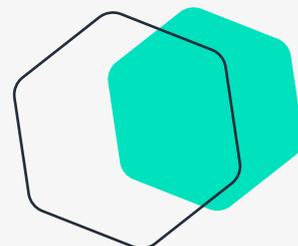
LA PIATTAFORMA OPENBLOW®

OpenBlow è la piattaforma leader nel whistleblowing, **realizzata in collaborazione con l'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC)**.

Grazie a questa partnership, la piattaforma **garantisce la piena conformità con tutti i requisiti di legge in materia whistleblowing**.

OpenBlow è la **piattaforma che semplifica le procedure di inserimento, di gestione e monitoraggio delle segnalazioni** durante tutto il processo, attraverso un'interfaccia accessibile e intuitiva.

OpenBlow **adotta protocolli sicuri e cifrati per il trasporto dei dati in rete, utilizza tecniche di crittografia per la memorizzazione dei contenuti** delle segnalazioni, dei documenti e dell'identità del Segnalante.



OpenBlow è costantemente aggiornata rispetto agli sviluppi normativi ed ottempera in modo nativo alle direttive e alle norme di riferimento in materia di Whistleblowing e Privacy.

Il servizio di Whistleblowing è erogato:

- ▶ in modalità **SaaS** (Software as a Service);
- ▶ in modalità **on-premise** sulle infrastrutture del Cliente.

A CHI SI RIVOLGE?



Pubblica Amministrazione (PA)
L.179/17



Società Partecipate PA
D.Lgs. 179/17 e D.Lgs. 231/01



Istituti Sanitari
D.Lgs. 231/01



Università
D.Lgs. 231/01



Banche e Assicurazioni
D.Lgs. 231/01



Organizzazioni private
D.Lgs. 231/01

- ✕ **Semplificazione** procedure di gestione delle segnalazioni
- ✕ **Riservatezza** dei contenuti e dell'identità del segnalante
- ✕ **Separazione identità** segnalante dalla segnalazione
- ✕ Piattaforma informatica web-based **multilingua**
- ✕ Adeguate politiche di **accesso e conservazione** dati
- ✕ Workflow basato su logiche di **approvazione e validazione** della segnalazione

ACQUISTO DELLA PIATTAFORMA

Le PA possono acquistare il servizio SaaS di Whistleblowing direttamente dalla piattaforma MePA:
www.acquistinretepa.it

ACCREDITAMENTI E CERTIFICAZIONI

La piattaforma **OpenBlow®** è qualificata come servizio SaaS per il Cloud della PA, ai sensi della circolare AgID n.3 del 9 aprile 2019.

Il servizio è erogato in linea con i principali standard internazionali per la qualità e per la sicurezza.



AgID Agenzia per
l'Italia Digitale

